



Ministero della Cultura
DIREZIONE GENERALE MUSEI
DIREZIONE REGIONALE MUSEI BASILICATA
MATERA

Determina n. del

Oggetto: Determina a contrarre - Affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di riordino preliminare del deposito del Museo Archeologico Nazionale "Dinu Adamesteanu" di Potenza (PZ).

Intervento: Intervento di "Allestimento depositi del Museo Archeologico Nazionale "Dinu Adamesteanu" di Potenza (PZ)".

Fonte Finanziamento: Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023 – 2025. Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023: "Allestimento depositi del Museo Archeologico Nazionale "Dinu Adamesteanu" di Potenza (PZ)".

Importo totale del finanziamento: € 600.144,04 (seicentomilacentoquarantaquattro/04).

CUP: F32F22001700001

IL DIRETTORE DELEGATO

VISTA la Legge 7 agosto del 1990 n. 241 e ss.mm.iii. recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Ministero";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 e successive modificazioni e integrazioni, recante "Codice dei beni culturali e del Paesaggio", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Codice";

VISTO il D.Lgs. del 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro";

VISTO l'art. 26, del D.Lgs. n. 81 del 2008 ed in particolare i commi 3 e 3bis;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per la parte ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, della legge 23 giugno 2014, n. 89", d'ora in avanti, anche soltanto, il "Regolamento", che istituisce, ai sensi dell'art. 34, i poli museali regionali;

VISTO il D.M. 23 dicembre 2014 recante “Organizzazione e funzionamento dei Musei Statali”;
VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero per le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” pubblicato sulla G.U. n. 16 del 21 gennaio 2020, ed in particolare, gli artt. 39 e ss. che individuano le Direzioni Regionali Musei, quali organi periferici del Ministero della Cultura e le loro attribuzioni;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non dirigenziale” che individua la Direzione Regionale Musei della Basilicata quale ufficio dirigenziale di livello non generale dell’Amministrazione Periferica del Ministero della Cultura;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 n. 22, recante “Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “organizzazione e funzionamento dei musei statali” e altre disposizioni in materia di istituti dotati di autonomia speciale”;

VISTA la determina dell’Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5 marzo 2008;

VISTA la delibera n. 621 del 20 dicembre 2022 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione “Attuazione dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l’anno 2023” che fissa l’entità dei contributi da versare all’Anac;

VERIFICATO con apposite ricerche sul MePA. che il servizio in oggetto rientra nella categoria “Servizi professionali al patrimonio culturale” e, nella specie, nella sottocategoria “Servizi di salvaguardia di reperti”, codice CPV 92521210 - 4;

DATO ATTO che per procedere all’affidamento oggetto della presente determina si procederà all’acquisizione del CIG;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 31 marzo 2023 n. 77;

VISTO, nello specifico:

- il libro I “*Dei principi, della digitalizzazione, della programmazione, della progettazione*”, Parte I “*Principi generali*” e Parte II “*Della Digitalizzazione*” (artt. 1 – 36) del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36;

- Il libro II “*Dell’appalto*” del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 e, nel dettaglio:

- la Parte I “*Dei contratti di importo inferiore alle soglie europee*” (artt. 48 – 55);
- la Parte III “*Dei soggetti*”, Titoli I “*Le stazioni appaltanti*” (artt. 62 – 64);
- la Parte V “*Dello svolgimento delle procedure*” (art. 77 – 137);

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36:

- - l’**art. 17 comma 2** il quale prevede che:

“In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

- - l’**art. 17 comma 5** il quale prevede che:

“L’organo preposto alla valutazione delle offerte predispose la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L’organo competente a disporre l’aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all’interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all’offerente, dispone l’aggiudicazione, che è immediatamente efficace”;

- - l’**art 18 comma 3 lett. d)** il quale prevede che:

“Il contratto non può essere stipulato prima di trentacinque giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Tale termine dilatorio non si applica nei casi:

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D’Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

a) omissis

b) omissis

c) omissis

d) di contratti di importo inferiore alle soglie europee, ai sensi dell'articolo 55, comma 2”;

- - l'**art. 50, comma 1, lett. b)** il quale prevede che:

“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

a) omissis

b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;*

- - l'**art. 50, comma 6** il quale prevede che:

“Dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione”;

- - l'**art. 52** il quale prevede che:

“1. Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

2. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento”;

- - l'**art. 53 comma 4** il quale prevede che:

“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte (ossia i contratti di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria) oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro.

Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale”;

- - l'**art. 55** il quale prevede che:

“1. La stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

2. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea”;

- - l'**art. 62 comma 2** il quale prevede che:

“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Musei Basilicata per effetto di quanto previsto dall'art. 62 e ss. del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, a prescindere dalla qualificazione conseguita, può procedere *“direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro,*

nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

VISTO l'allegato II.1 al D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato “*Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*”;

VISTO l'art. 1 comma 450, primo capoverso, della Legge n. 296 del 2006 e ss.mm.ii il quale prevede che “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*”;

DATO ATTO che la Direzione Regionale Musei Basilicata rientra nel novero dei soggetti obbligati a fare ricorso al MeP.A. per gli acquisti superiori ad € 5.000,00 (cinquemila/00) ed inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria;

VISTA la Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023-2025 approvata, ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, nel cui elenco è presente, tra gli altri, l'intervento di “*Allestimento depositi del Museo Archeologico Nazionale della Basilicata “Dinu Adamesteanu” – Potenza (PZ)*”;

VISTO il Documento di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.), assunto al protocollo di questi Uffici con la nota del 2 novembre 2023, prot. n. 4552, redatto ai sensi dell'art. 41, comma 3 del D. Lgs. 31 marzo 2023 e dell'allegato I.7, art. 3;

VISTO altresì il Quadro Economico di progetto, anch'esso pervenuto alla Direzione Regionale Musei della Basilicata a mezzo nota del 2 novembre 2023, prot. n. 4552 che prevede, a fronte di un importo totale per l'intervento pari ad € 600.144,04 (seicentomilacentotrentaquattro/04), la somma di € **32.786,89 (trentaduemilasettecentottantasei/89), oltre IVA** ed altri oneri di legge, se dovuti, per il servizio in oggetto;

VISTO l'incarico di Responsabile Unico del Progetto del presente servizio, affidato alla Dott.ssa Sabrina Mutino, Direttore del Museo Archeologico Nazionale “*Dinu Adamesteanu*” di Potenza, Funzionario Archeologo presso questa Amministrazione, assunto mediante nota del 11 agosto 2023, prot. n. 3352;

VISTA la nota prot n. 4863 del 20 novembre 2023, relativa alla dichiarazione attestante l'assenza di conflitto d'interesse del RUP, Dott.ssa Sabrina Mutino;

DATO ATTO:

- che il costo stimato del servizio in oggetto ammonta ad € **32.786,89 (trentaduemilasettecentottantasei/89), oltre IVA** ed altri oneri di legge, se dovuti;

- che l'importo di stima del servizio *de quo*, trova copertura nel Quadro Economico del progetto “*Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023 – 2025. Elenco annuale dei lavori pubblici per l'anno 2023 ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023: “Allestimento depositi del Museo Archeologico Nazionale della Basilicata “Dinu Adamesteanu” – Potenza (PZ)*”. Importo totale del finanziamento: € 600.144,04 (seicentomilacentotrentaquattro/04);

VISTO il decreto direttoriale rep. n.86 del 14 febbraio 2024, con il quale il Direttore Generale dei Musei, Prof. Massimo Osanna, ha avocato le funzioni di direzione della Direzione regionale Musei Basilicata, con contestuale delega contestuale all'esercizio delle funzioni all' Arch. Annamaria Mauro, Direttore del Museo Nazionale di Matera e già Direttore *ad interim* della Direzione regionale Musei Basilicata, ai sensi del combinato disposto degli articoli 18, comma 1, D.P.CM. n. 169/2019 e s.m.i. e 17, comma 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

VISTA la determina a contrarre rep. n. 93 dell' addì 23 novembre 2023, con la quale il Direttore Delegato della Direzione Regionale Musei della Basilicata, arch. Annamaria Mauro, acquisita la

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

proposta del medesimo RUP (prot. n- 4863 del 20 novembre 2023), stabiliva di affidare il servizio in parola all'operatore economico "**SoGEARCH S.R.L.S.**", con sede legale in Marsico Nuovo (PZ), al C.so Vittorio Emanuele II, n. 4/B, **P.IVA 01988540769**;

CONSIDERATO che, in ottemperanza a quanto disposto con la determina *de qua*, in data 27 novembre 2023 veniva indetta su MePA la Trattativa Diretta n. 3869438, invitando l'operatore economico "**SoGEARCH S.R.L.S.**", **P.IVA 01988540769**, a presentare l'offerta entro il giorno 4 dicembre 2023;

PRESO ATTO che, nei termini di scadenza previsti dalla medesima Trattativa Diretta, non è pervenuta a questa Amministrazione alcuna offerta, e, pertanto, la stessa deve ritenersi deserta;

DATO ATTO altresì della necessità e dell'urgenza di procedere all'affidamento del servizio di riordino preliminare del deposito del Museo Archeologico Nazionale "*Dinu Adamesteanu*" di Potenza ;

VISTA la proposta del RUP, Dott.ssa Sabrina Mutino, assunta al protocollo di questi Uffici in data 7 marzo 2024, prot. n. 781-A, con la quale il medesimo R.U.P. ha proposto al Direttore Delegato di questa Amministrazione, Arch. Annamaria Mauro, di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto alla Società "**Nostoi S.R.L.S.**", **P.IVA 03653560270**, con sede legale in Lavello (PZ), alla Via Dante n. 134, le cui competenze sono da ritenersi congrue all'incarico da affidare;

DATO ATTO:

- che il costo stimato del servizio in oggetto ammonta ad € **32.786,89 (trentaduemilasettecentottantasei/89)**, oltre IVA ed altri oneri di legge, se dovuti;

- che il servizio in oggetto rientra nella categoria "*Servizi professionali al patrimonio culturale*" e, nella specie, nella sottocategoria "*Servizi di salvaguardia di reperti*", codice CPV 92521210 - 4;

- che l'operatore economico Società "**Nostoi S.R.L.S.**", **P.IVA 03653560270**, con sede legale in Lavello (PZ), alla Via Dante n. 134, è iscritto al MePA ed abilitato per i "*Servizi professionali al patrimonio culturale*" e, nella specie, alla sottocategoria "*Servizi di salvaguardia di reperti*", codice CPV 92521210 - 4;

RITENUTO:

- di dare atto che l'importo per il servizio di riordino preliminare del deposito del Museo Archeologico Nazionale "*Dinu Adamesteanu*" di Potenza, è pari ad € **32.786,89 (trentaduemilasettecentottantasei/89)**, oltre IVA ed altri oneri di legge, se dovuti;

- di procedere, stante quanto sopra meglio precisato, all'avvio e al perfezionamento della procedura di trattativa diretta sul MePA con la Società "**Nostoi S.R.L.S.**", **P.IVA 03653560270**, con sede legale in Lavello (PZ), alla Via Dante n. 134, per un compenso complessivo pari ad € **32.786,89 (trentaduemilasettecentottantasei/89)**, oltre IVA ed altri oneri di legge, se dovuti, ed alla sottoscrizione del modulo - contratto generato dal Me.P.A.;

PRECISATO che:

- in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, art. 53, comma 1, con riferimento all'affidamento in parola, non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui al successivo articolo 106;

- ai sensi dell'art. 58, comma 2, del menzionato D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del menzionato D.Lgs.;

DATO ATTO che:

- si procederà alla verifica dei requisiti richiesti, in conformità a quanto previsto dagli artt. 52 e 99 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

- l'esecuzione del contratto può essere iniziata, anche prima della stipula dello stesso, per motivate ragioni d'urgenza (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 art. 17, commi 8 e 9);

- si procederà alle pubblicazioni ed agli adempimenti in materia di trasparenza in conformità alla normativa in materia "*ratione temporis*" applicabile;

Direzione Regionale Musei Basilicata

Recinto II D'Addozio, 15 - 75100 Matera / Tel. +39 0835 256211 / Fax +39 0835 2562233

E-mail DRM-bas@cultura.gov.it / PEC drm-bas@pec.cultura.gov.it

Sito web <http://musei.basilicata.beniculturali.it>

C.F. 93056590776

DETERMINA

- di dare atto che il RUP, dott.ssa Sabrina Mutino, procederà all'acquisizione del CIG per la presente procedura;
- di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, del servizio di riordino preliminare del deposito del Museo Archeologico Nazionale "Dinu Adamesteanu" di Potenza, di importo pari ad € **32.786,89 (trentaduemilasettecentottantasei/89), oltre IVA** ed altri oneri di legge, se dovuti;
- di autorizzare l'avvio della procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 del servizio di riordino preliminare del deposito del Museo Archeologico Nazionale "Dinu Adamesteanu" di Potenza, di importo pari ad € **32.786,89 (trentaduemilasettecentottantasei/89), oltre IVA** ed altri oneri di legge, se dovuti, mediante Trattativa Diretta sul MEPA con l'operatore economico "Nostoi S.R.L.S.", P.IVA 03653560270, con sede legale in Lavello (PZ), alla Via Dante n. 134;
- di dare atto che le spese per il servizio di riordino preliminare del deposito del Museo Archeologico Nazionale "Dinu Adamesteanu" di Potenza, pari ad € **32.786,89 (trentaduemilasettecentottantasei/89), oltre IVA** ed altri oneri di legge, se dovuti, graveranno sul cap. "Programmazione triennale Lavori Pubblici 2023 - 2025", annualità 2023.

R.V.L./M.G.

Il R.U.P.
Dott.ssa Sabrina Mutino

Sabrina Mutino

per il Direttore Generale Avocante
prof. Massimo Osanna
Il Delegato
arch. Annamaria MAURO
(decreto n.86 del 14 febbraio2024)